Il diritto nella vita quotidiana

Questo volume consente di *espandere* la propria cultura giuridica curiosando tra le norme che regolano:

- ► **nell'unità 1 la famiglia**
- ► **nell'unità 2 la proprietà**
- ► **nell'unità 3 il contratto**
- ► **nell'unità 4 il rapporto di lavoro**
- ► **nell'unità 5 impresa, azienda e società**
- ► **nell'unità 6 il fatto illecito**

Ma per entrare nello spirito di ciò che andremo a studiare ti invitiamo a leggere prima alcune…

storie possibili e forse probabili

L'indeciso

Sulla piazza del paese, da giorni non si parlava d'altro.
"E così – domandò Aldo che era appena tornato dalle vacanze – Andrea sull'altare, davanti al prete, con tutta la gente in chiesa prima ha detto sì e poi ci ha ripensato e ha detto no".
"Proprio così. Quello è sempre stato indeciso nella vita. Però… devo dire che questa volta ha avuto coraggio. Una cosa così non l'ha mai fatta nessuno".
"Ma alla fine quei due sono sposati o non sono sposati? Perché… come si dice: la prima risposta è quella che conta".
"Guarda, non si sa bene. C'è chi dice che ormai sono sposati e che l'unica via d'uscita è il divorzio. E chi dice che non lo sono. Vai a sapere come stanno le cose!"

Come stanno le cose? Il primo sì di Andrea ha perfezionato il matrimonio? SÌ NO

Nella unità 1 troverai gli elementi per una risposta corretta e motivata.

Chi tace acconsente. Oppure no?

Andrea salì le scale due a due e suonò trafelato il campanello. Alessandra aprì uno spiraglio della porta facendogli cenno di fare piano. Poi lo guidò fino alla sua camera e richiuse la porta alle spalle.
"Insomma, si può sapere che cosa è successo?" domandò Andrea.
"Ho combinato un guaio. Un guaio grosso" rispose Alessandra torcendosi le mani.
Andrea voleva molto bene ad Alessandra ma non sopportava le lunghe premesse. Perciò le fece cenno di stringere.
"Qualche mese fa – riprese la ragazza – ho risposto ad un'inserzione su internet chiedendo il catalogo per un corso a distanza".
"Un corso di che cosa?
"Lascia perdere. È una stupidaggine e un po' mi vergogno a dirlo. Fatto sta

Copyright © 2010 Zanichelli editore SpA, Bologna (6631)
Questo file è una estensione online del corso di diritto ed economia di Paolo Monti e Giorgia Monti

che invece del catalogo mi hanno spedito un pacco con il corso intero e una lettera in cui dicevano che se non avessi mandato indietro il pacco entro dieci giorni il contratto sarebbe stato considerato concluso e avrei dovuto pagare 1500 euro".
"E tu lo hai rispedito?"
"Ma come facevo! Lo sai che ero in vacanza con la mia famiglia! Appena sono tornata ho telefonato e mi hanno fatto parlare con il loro avvocato".
"E che ha detto?"
"Ha detto che gli dispiaceva molto. Però per legge *chi tace acconsente* e loro hanno interpretato il mio silenzio come accettazione. Se non pago mi chiameranno in giudizio".
Rimasero un attimo in silenzio. Poi Alessandra domandò: "Tu che studi diritto a scuola, che ne pensi"?
"Penso – disse Andrea – che l'avvocato con cui hai parlato o era un ignorante o ha cercato di imbrogliarti".

Ha ragione Andrea? L'avvocato ha cercato veramente di imbrogliare Alessandra? SÌ NO

Nella unità 3 troverai gli elementi per una risposta corretta e motivata

Per un vaso di fiori

Silvia e Cristiano si erano sposati da poco e, come non sempre accade, erano autenticamente felici. Lui lavorava con un contratto a termine in un centro di ricerca informatica. Lei, laureata in archeologia, arrotondava facendo la guida di tanto in tanto. La loro economia era abbastanza precaria, ma avevano un appartamento in proprietà e questa era, almeno al momento, la loro maggiore fonte di sicurezza.

La mattina del due aprile Silvia era al telefono quando sentì uno strano tonfo e poi un vociare concitato venire dalla strada. Si affacciò al balcone e rimase di sasso.

L'avvocato non cercò neppure di indorare la pillola "Chiedono ottantamila euro. – disse – Io posso cercare di scendere un po' ma la somma su per giù è quella".
A Silvia spuntarono le lacrime agli occhi mentre Cristiano mormorava "… e dove li prendiamo?"
"Ragazzi un vaso di fiori che cade dal terzo piano non è uno scherzo. Quel poveraccio lo avete mezzo ammazzato; è stato tre mesi in ospedale. Avete commesso un illecito".
"Ma quel vaso era messo bene" mormorò Silvia.
"Se il vaso era messo bene non cadeva. – replicò l'avvocato – Se è caduto significa che non era messo bene. E poi, in ogni caso la legge vieta di mettere i portavasi sulla parte esterna dei davanzali, soprattutto se sotto circola la gente. Se li mettevate nella parte interna del balcone tutto questo non succedeva".
"Dove li troviamo ottantamila euro." mormorò Cristiano tra sé e sé.
"Le vostre famiglie non vi possono aiutare?"
"Ci hanno già aiutato per comperare casa. Credo che siano rimasti tutti a secco".
Ci fu un attimo di silenzio. Poi l'avvocato disse quello che non avrebbe mai voluto dire: "Quanto vale il vostro appartamento, ragazzi?"

Silvia e Cristiano hanno veramente commesso un fatto illecito? SÌ NO

Nella unità 6 troverai gli elementi per una risposta corretta e motivata.

Copyright © 2010 Zanichelli editore SpA, Bologna (6631)
Questo file è una estensione online del corso di diritto ed economia di Paolo Monti e Giorgia Monti